



DIREZIONE: Ambiente Verde Pubblico e Mobilità

SERVIZIO: Ecologia e Ambiente

OGGETTO: Decreto di non assoggettabilità alla VAS del Piano attuativo per la realizzazione dell'ambito di trasformazione AT_152 "LONGUELO/CURNO" IN VARIANTE AL PGT VIGENTE"

L'AUTORITÀ COMPETENTE

VISTI:

- la Parte II del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia Ambientale" e successive modificazioni ed integrazioni, recante indicazioni e "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (IPPC)";
- la L.R. della Lombardia 11 marzo 2005 n° 12 "Legge per il Governo del territorio" e successive modificazioni e integrazioni che fornisce, tra l'altro, indicazioni sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di Piani e Programmi;
- la DGR VIII/6420 della Regione Lombardia del 27 dicembre 2007 "Determinazione delle Procedure per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi -VAS ", pubblicata sul B.U.R.L. 2° Supplemento Straordinario del 24 gennaio 2008, che individua e precisa le fasi metodologiche procedurali per la valutazione ambientale strategica di piani e programmi e ne specifica il percorso di partecipazione integrato;
- la citata DGR VIII/6420 del 27 dicembre 2007 che modifica, integrando, quanto stabilito nell'art. 13 comma 2 della L.R. 12/2005 relativamente all'avvio di procedimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) disponendo che l'avvio del processo di VAS deve essere effettuato in modo concomitante e con specifica indicazione nell'avvio del procedimento di formazione del Piano stesso;
- la Giunta Comunale in data 13 marzo 2008 con Deliberazione n. 90/7 "Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi (VAS)-Attuazione della DGR n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007" ha preso atto delle nuove disposizioni introdotte dalla normativa regionale ed ha individuato i criteri generali da seguire per i procedimenti volti alla Valutazione Strategica di Piani e Programmi;
- la DGR VIII/10971 del 30 dicembre 2009 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli" pubblicata sul B.U.R.L. 5° Serie Ordinaria del 01 febbraio 2010 recepisce le disposizioni di cui al D. Lgs. summenzionato, modificando ed integrando i modelli procedurali precedenti, senza peraltro, modificare l'impianto normativo preesistente;
- con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 88/84 del 9/03/2011 è stato dato atto della valenza ed applicabilità delle suddette disposizioni a tutti gli ulteriori Piani e Programmi di competenza dell'Amministrazione Comunale per i quali è prevista l'obbligatorietà della preventiva valutazione nell'ambito di un procedimento di VAS, con la precisazione che l'Autorità competente per la VAS sarà individuata in fase di avvio di procedimento del P/P e della VAS di riferimento, in funzione dell'Autorità Procedente, e l'Autorità Procedente definirà i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati ed i settori del pubblico interessati, in funzione delle specificità del Piano/Programma soggetto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;

- l'art.13 della Legge Regionale 13 marzo 2012, n. 4 "Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico - edilizia" pubblicata sul BURL n.11 del 16 marzo 2012 modifica l'art. 4 della L.R 12/05 relativo alla Valutazione Ambientale dei piani prevedendo l'obbligo di verifica di assoggettabilità a VAS anche per le varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT;
- in data 29/09/2022 con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 451 del 29/09/2022 è stato dato avvio alla verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo per la realizzazione dell' ambito di trasformazione I52 "LONGUELO/CURNO" in variante alle previsioni del PGT, con individuazione del Dirigente della Direzione Urbanistica Edilizia Privata e SUEAP quale Autorità Procedente, a cui compete l'istruttoria ai fini dell'adozione ed approvazione del Piano/Programma, nonché del Dirigente della Direzione Ambiente Verde Pubblico e Mobilità, supportato dal Servizio Ecologia e Ambiente, con competenze in tema di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile, non collegato all'Autorità Procedente, quale Autorità Competente, cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS .

PRESO ATTO che:

- con nota in data 23/09/2021 n. E0322117 P.G., integrata con comunicazione prot. E0133126 del 04/05/2022, prot. E0326574 del 19/09/22 e prot. 135550 del 10/05/2023, la società DAMAK S.R.L. e la società FIMBE SRL hanno presentato al Comune di Bergamo istanza per l'approvazione del Piano Attuativo relativo all' ambito di trasformazione denominato AT_i52 "Longuelo/Curno"
- la proposta progettuale in oggetto prevede:
- la realizzazione di un nuovo complesso a carattere esclusivamente residenziale con sei blocchi con altezza 4 piani e un piano interrato;
- la realizzazione del prolungamento di via Perosi con contestuale realizzazione di parcheggio pubblico;
- realizzazione di un percorso ciclopeditone con collegamento con le previsioni dell'adiacente AT sul Comune di Curno;
- riqualificazione del percorso ciclopeditone esistente lungo Via Perosi;
- riqualificazione del Parco delle Ortaglie con modifica pavimentazione percorsi esistenti e realizzazione nuova area giochi;
- il Piano Attuativo produce variante al PGT, in applicazione delle previsioni della Del. CC 115/2017 e Del. CC 98/2020, relativamente ai seguenti aspetti:
- modifica in riduzione del parametro della superficie permeabile (Sp) per un valore $\geq 30\%$ St;
- modifica in riduzione delle superfici in cessione per un valore minimo pari al 16.37 % st;
- insediamento esclusivamente della funzione residenziale, comprensiva della residenza sociale (Rs), con superamento delle limitazioni percentuali delle funzioni ammesse dalla scheda di progetto;
- il piano attuativo comporta inoltre modifica delle prestazioni pubbliche attese con l'eliminazione della prevista riqualificazione del parcheggio pubblico esistente in via Mattioli in quanto l'area è di proprietà di soggetti terzi, la modifica del percorso ciclopeditone e il mancato ampliamento del giardino pubblico;
- in data 29/09/2022 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 451 del 29/09/2022 è stato dato avvio alla verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo per la realizzazione dell'ambito di trasformazione I52 Longuelo/Curno" in variante alle previsioni del PGT e sono stati individuati:
 - ✓ Autorità procedente nella persona del Dirigente della Direzione Urbanistica Edilizia Privata e SUEAP del Comune di Bergamo;

✓ Autorità competente per la VAS, indipendente dall'Autorità procedente, nella persona del Dirigente della Direzione Sicurezza Ambiente e Mobilità, con il supporto tecnico del Servizio Ecologia e Ambiente del Comune di Bergamo;

✓ i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati: ARPA Lombardia, ATS Bergamo; Parco dei Colli di Bergamo; Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Regione Lombardia; Provincia di Bergamo; Comuni confinanti interessati;

✓ gli enti e gli organismi pubblici e privati competenti in materia ambientale: Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, Uniacque S.p.A., A2A S.p.A., Aprica S.p.A., ATB S.p.A.;

✓ i settori del pubblico interessati all'iter decisionale per i quali si demanda all'elenco della Delibera di Avvio sopra citata;

✓ le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni tramite inviti, pubblicazione dell'avviso su sito web e Albo Pretorio;

- in data 23/05/2023 è stato messo a disposizione sul sito regionale Sivas il Rapporto preliminare della VAS relativa al Piano attuativo per la realizzazione dell' "ambito di trasformazione I52 Longuelo/Curno" in variante alle previsioni del PGT, provvedendo altresì alla comunicazione ai soggetti ed enti competenti in materia ambientale ed interessati all'iter decisionale della data relativa alla conferenza di verifica, ai fini delle valutazioni ed acquisizione dei pareri, suggerimenti ed osservazioni al riguardo da rendersi entro il 21/06/2023;

- In data 29/06/2023 si è tenuta la conferenza di verifica ove sono stati valutati i contributi pervenuti; alla conferenza hanno partecipato in presenza l'Autorità Procedente arch. Elena Todeschini, l'Autorità Competente arch. Silvano Armellini con l'ing. Michele Stefini e l'ing. Ilaria Fumagalli, la responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica e Attuativa arch. Alessandra Salvi, il Responsabile del procedimento urbanistico pianif. Alessandro Belotti. Erano inoltre presenti, in videoconferenza, l'arch. Monica Previtali e la Geom. Edvige Stroppa per il Comune di Mozzo, Geom. Salvatore Cugno per conto di Unareti (Gruppo A2A), la progettista della proposta di piano attuativo Arch. Francesca Balbo e l'estensore del rapporto preliminare Dott. Francesco della Bella. Si rimanda al verbale della conferenza per i contenuti specifici.

- Entro la data del 21/06/2023 sono pervenuti al riguardo i seguenti contributi:

1. Ufficio d'ambito di Bergamo PG E0156167 del 30/05/2023
2. Uniacque PG E0172500 del 9.06.2023
3. Marco Ferri 00185527 del 22.06.2023
4. Provincia di Bergamo PG 184888 del 21.06.2023;

- La Provincia di Bergamo, con parere pervenuto in data 21/06/2023 con prot. n. 184888 ha verificato, nello specifico, che la proposta prevede un intervento in contesto urbanizzato, individuato tra gli ambiti di rigenerazione urbana, con destinazione esclusivamente a carattere residenziale su di un'area attualmente pavimentata, occupata principalmente da un parcheggio/deposito annesso ad edifici industriali, distante circa 1260 metri dal Sito Rete Natura 2000 più prossimo ZSC IT 2060012 "Boschi dell'Astino e dell'Allegrezza" e che non interferisce con elementi primari della Rete Ecologica regionale e provinciale." Viene perciò dato atto che dà atto che il PA in oggetto, ricadendo tra i piani prevalutati da Regione Lombardia ai sensi della DGR 4488/2021 e smi, non necessita di essere sottoposto a Valutazione di Incidenza.

- Relativamente agli aspetti ambientali si rimanda integralmente ai pareri pervenuti dall'Ufficio d'ambito, da Uniacque e da Provincia di Bergamo.

- Relativamente alle osservazioni del sig. Marco Ferri, pervenute in data 22/06/2023 con prot. n.00185527 si sintetizzano di seguito i principali aspetti, precisando alcuni punti:

1. Viene richiesto di attivare, prima dell'approvazione del PA, ai sensi dell'art. 18 commi 1,2,6 del PTCP, specifica procedura di per l'approvazione di preventiva intesa strategica di pianificazione con il comune di Curno per l'ambito Horizon Residence.

Al fine di garantire un'adeguata intesa strategica di pianificazione, Come da D.C.C n. 12 del 20/01/2023 del Comune di Curno , il Comune di Bergamo è intervenuto in sede di approvazione del PA "A – Ambito 3" del Comune di Curno con un'osservazione (prot. 0423720 del 15/12/2022) al fine di coerenzare le connessioni ciclopeditoni dei due PA piano attuativo "A – Ambito 3" con il piano attuativo posto in comune di Bergamo denominato "Ambito di trasformazione At i52 Longuelo-Curno".

2. Si ritiene che la visuale verso Città Alta non sia sufficientemente tutelata in riferimento alla tavola "Fotoinserimento proposta progettuale con il contesto circostante".

A seguito dell'analisi dei documenti progettuali e in particolare della tavola 12E fotoinserimento si può verificare il mantenimento della visuale sopracitata. Inoltre, a seguito di valutazione delle visuali paesistiche (vedi tav. 1/9/12 con fotoinserimenti e skyline verso Colli di Bergamo) si evidenzia che, nonostante, non venga garantito l'allineamento del fronte principale con l'intervento del PA in comune di Curno, la proposta di schema insediativo è già stata valutata favorevolmente in sede di schema preliminare del 07/11/2018 prot. E0386213 e successiva comunicazione di conclusione del procedimento U010898 del 31/05/2019.

3. Viene richiesto che venga svolto uno studio del traffico veicolare in accesso/uscita dalla via Lorenzo Perosi con immissione verso via Longuelo per ogni ora del giorno e per ogni giorno della settimana.

Riguardo ai flussi di traffico, la proposta di PA risulta in riduzione rispetto al carico insediativo dell'ambito conforme al PGT e dunque risulta già indagato nella VAS del PGT vigente. Non si ritiene di dover fare ulteriori approfondimenti. In ogni caso, il Rapporto preliminare confronta traffico indotto dello scenario 1 e 2 e ne deduce un miglioramento rispetto alla previsione attualmente conforme al PGT.

4. Viene chiesto che venga esplicitata la dinamica di interrelazione funzionale dei flussi di scarico delle acque nere e bianche originabili dalle destinazioni d'uso insediabili nel PA, con particolare riferimento alla portata massima delle reti fognarie esistenti nei tessuti urbani contigui al PA.

Il progetto di PA contiene lo studio di invarianza idraulica per le acque meteoriche che dà atto di quanto richiesto. Inoltre, riguardo allo scarico fognario, la proposta di PA risulta in riduzione rispetto al carico insediativo dell'ambito conforme al PGT e dunque risulta già indagato nella VAS del PGT vigente. Non si ritiene di dover fare ulteriori approfondimenti. In ogni caso, il Rapporto preliminare confronta i carichi insediativi dello scenario 1 e 2 e ne deduce un miglioramento rispetto alla previsione attualmente conforme al PGT.

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dai contributi pervenuti riferiti alla procedura di assoggettabilità a VAS del Piano attuativo relativo all'ambito di trasformazione denominato AT_i52 "Longuelo/Curno" IN VARIANTE AL VIGENTE PGT;

VISTE le considerazioni tecniche in ordine alla verifica di assoggettabilità a VAS in merito agli effetti sull'ambiente della variante di seguito riportate e dedotte dal documento "Rapporto preliminare":

- in tema di natura, paesaggio e biodiversità, considerato l'attuale stato del sito oggetto di intervento, le previsioni pianificatorie ad uso esclusivamente residenziale si prefigurano come potenzialmente migliorative per il contesto in cui sono inserite;
- La proposta prevede una riduzione del 28,9% della Slp rispetto alla capacità edificatoria prevista dal PGT;
- La realizzazione di una connessione ciclopedonale con via Perosi;
- La riqualificazione del Parco delle Ortoglie che oltre ad integrare gli spazi ludici esistenti del parco in Comune di Bergamo, con l'ampliamento dell'area giochi e blocco servizi, protetti da un pergolato ombreggiante, interverrà con opere di miglioria ambientale, prevedendo una completa pulizia e sistemazione delle piantumazioni ed arbusti esistenti, nonché con la sostituzione delle pavimentazioni in asfalto esistenti con materiali di tipo drenante;
- il Rapporto Preliminare afferma che è possibile ritenere inferiori i potenziali impatti indotti dalla realizzazione delle previsioni pianificatorie associate allo scenario riferito alla presente proposta di PA rispetto a quelli associati allo scenario contenuto negli strumenti urbanistici vigenti;
- sono da escludersi possibili interferenze dirette con gli ambiti di tutela ambientale-paesaggistica del PTCP, con le Aree Protette ex LR 86/83 e con i Siti Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) ;

VALUTATE le su esposte considerazione in merito alle ricadute sull'ambiente prodotte dall'intervento in esame;

RITENUTO, pertanto, d'intesa con l'Autorità Procedente, di non assoggettare a valutazione ambientale strategica il Piano attuativo relativo all'ambito di trasformazione denominato AT_i52 "Longuelo/Curno" in variante al vigente PGT;

Per tutto quanto esposto,

D E C R E T A

1. Di non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) il Piano attuativo relativo all'ambito di trasformazione denominato AT_i52 "Longuelo/Curno" in variante al vigente PGT, alle condizioni e prescrizioni di seguito evidenziate;
2. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune di Bergamo, sul sito SIVAS della Regione Lombardia e all'Albo Pretorio.

R A C C O M A N D A

1. In merito alla verifica dello stato qualitativo dei suoli dovrà essere approfondita l'indagine ambientale ai sensi del D.lgs 152/2006 per verificare l'assenza di contaminazione. Tale approfondimento dovrà essere condotto con pianificazione e campionamento in contraddittorio con ARPA.
2. In tema di scarichi si raccomanda l'allaccio delle acque reflue di origine domestica alla pubblica fognatura.
3. Si raccomanda di effettuare un approfondimento accurato e puntuale sulle modalità di gestione e smaltimento delle acque meteoriche rispetto alle vigenti disposizioni in materia di invarianza idraulica e idrologica introdotte dalla L.R. n°4/2016 e dal R.R. n°7/2017.
4. Si raccomanda di valutare l'adozione di sistemi di recupero e riutilizzo e di gestione sostenibile delle acque meteoriche, laddove compatibili con le funzioni che si insedieranno nel comparto (All. L del R.R. n°7/2017 'Indicazioni tecniche costruttive ed esempi di buone pratiche di gestione delle acque meteoriche in ambito urbano'); in particolare si raccomanda di adottare soluzioni che permettano di recuperare l'acqua meteorica proveniente dalle zone impermeabili (tetti, cortili, ecc.) riutilizzandola per l'irrigazione del verde.
5. Per quanto riguarda le acque meteoriche di dilavamento delle superfici impermeabili, pubbliche o private si raccomanda di evitare sistemi di collettamento, accumulo e recapito in pressione, prediligendo, ove possibile, dispersioni in loco anche previa laminazione o sistemi di collettamento, accumulo e recapito a gravità. Si ricorda inoltre che per tali acque, non è ammesso lo scarico in pubblica fognatura.
6. In merito alla tematica energetica si chiede di valutare in fase attuativa l'installazione di sistemi per la produzione di energia elettrica rinnovabile nonché alla possibilità di creare una comunità energetica nell'area dell'ambito di trasformazione.
7. Si raccomanda di tenere nella massima attenzione gli aspetti legati al traffico ed alla mobilità urbana generati dall'intervento di trasformazione urbanistica, al fine di introdurre le necessarie e tempestive correzioni per rendere più efficace e fluido il sistema della mobilità.
8. Per quanto riguarda il progetto del verde all'interno dell'ambito, al fine di aumentare la biodiversità, di contenere le specie alloctone e di minimizzare la propagazione di eventuali agenti patogeni, si raccomanda di progettare interventi che garantiscano la conservazione degli habitat e di eventuali elementi naturali presenti nell'area di intervento, favorendo l'interconnessione con i sistemi esterni all'area di intervento; in particolare si raccomanda di utilizzare, per il progetto del verde interno all'area di intervento, una siepe libera informale plurispecifica e di varia altezza, evitando uno schema rigido della messa a dimora e favorendo una composizione più naturale. Per garantire il mascheramento visivo lungo il fronte sud dell'ambito anche nei periodi invernali, si raccomanda di utilizzare specie sempreverdi; per garantire l'irraggiamento solare nei mesi invernali si raccomanda l'utilizzo di specie caducifoglie.

9. Con l'obiettivo di mitigare l'isola di calore urbano, migliorare la gestione sostenibile delle acque piovane e aumentare la biodiversità, si raccomanda di utilizzare soluzioni basate sulla natura (Nature Based Solution) ad esempio verde pensile, rain garden, trincee filtranti, ecc e di utilizzare, sia per le aree a parcheggio che per i percorsi pedonali e ciclabili interni ed esterni all'intervento, pavimentazione filtrante in autobloccanti filtranti (V10 - Ferrari BK o equivalente) o asfalti drenanti (i.idro DRAIN o equivalente);

10. Per ulteriori raccomandazioni si rimanda integralmente ai pareri pervenuti dall'Ufficio d'ambito, da Uniacque e da Provincia di Bergamo relativamente agli aspetti ambientali trattati.

Bergamo, 09/07/2023

IL DIRIGENTE

*arch. Silvano Armellini**

* Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Bergamo, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82